



Consiglio di Stato  
Al Presidente

**VISTO** il d.lgs. 30 luglio 1999, n.286, recante "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

**VISTO** l'art. 14, co.1, del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, a norma del quale l'organo di vertice dell'amministrazione emana annualmente le direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione e il successivo art. 15, co.5, che conferisce al Presidente del Consiglio di Stato le attribuzioni che il decreto demanda agli Organi di Governo;

**VISTA** la legge 4 marzo 2009, n.15, recante "Delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

**VISTO** il d.lgs. 27 ottobre 2009, n.150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

**VISTI** in particolare, l'art.11 del citato d.lgs. n.150, secondo cui ogni Amministrazione adotta un documento programmatico triennale, denominato Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, e l'art.15, co.2 lett. d) ai sensi del quale spetta all'organo di indirizzo politico-amministrativo la definizione e del suddetto programma e gli eventuali aggiornamenti annuali;

**VISTA** la delibera del 14 ottobre 2010, n.105 della Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche recante "Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità",

**DECRETA**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.11 del d.lgs. 27 ottobre 2009, n.150, è adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità della Giustizia amministrativa, per gli anni 2011-2013, allegato al presente decreto.

28 DIC. 2011

CONSIGLIO DI STATO  
TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI  
Ufficio Centrale di Bilancio e Ragioneria

Annotato nelle scritture al n° 14.....

Roma, 29 GEN. 2012 IL DIRIGENTE  
(Dott. Giovanni Izzo)

Pasquale de Lise

*liberato*



*Consiglio di Stato*

*e*

*Tribunali amministrativi regionali*

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'  
2011 - 2013



*lcl*

## INDICE

Premessa	pag. 3
1. Dati presenti sul sito della Giustizia amministrativa	pag. 3
1.1. Apparato giurisdizionale, consultivo ed amministrativo della Giustizia amministrativa	pag. 3
1.2 Caselle di posta elettronica	pag. 3
1.3 Sedi istituzionali	pag. 3
1.4 Personale amministrativo	pag. 3
1.5 Incarichi e consulenze a terzi	pag. 4
1.6 Informazioni relative all'ordinamento e all'attività istituzionale	pag. 4
2. Posta elettronica certificata	pag. 5
3. Obiettivi del programma	pag. 5
4 Attuazione e monitoraggio del programma	pag. 5

## Premessa

L'art. 11 del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n.150 prevede che ogni amministrazione adotti un "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente, che indica le iniziative previste per garantire: a) un adeguato livello di trasparenza, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla commissione di cui all'articolo 13; b) la legalità e lo sviluppo della cultura e della integrità"(comma 2).

La trasparenza "è intesa come accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità" (citato art.11, comma 1).

Il Programma della Giustizia amministrativa si propone, in sede di prima adozione, di consolidare ed integrare le informazioni già presenti sul sito istituzionale; i successivi aggiornamenti annuali consentiranno di svilupparne le potenzialità informative nella prospettiva del pieno conseguimento delle finalità indicate nel citato art.11 del D. Lgs. n.150/2009 e nelle delibere della Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (di seguito CIVIT) n.6, n.105 e n.120 del 2010.

### 1. Dati presenti sul sito della Giustizia amministrativa.

Il portale istituzionale ([www.giustizia-amministrativa.it](http://www.giustizia-amministrativa.it)) consente attualmente l'accesso ad informazioni sui seguenti temi, alcuni dei quali sono collocati nell'apposita sezione "Trasparenza, valutazione e merito", direttamente accessibile dalla pagina principale:

#### 1.1. Apparato giurisdizionale, consultivo ed amministrativo della Giustizia amministrativa

- a) Consiglio di Stato e i Tribunali amministrativi regionali: composizione e uffici;
- b) Consiglio della giustizia amministrativa per la Regione siciliana: composizione e uffici;
- c) Segretariato generale della Giustizia Amministrativa: composizione e uffici;
- d) Consiglio di presidenza della Giustizia amministrativa: composizione e uffici.

#### 1.2. Caselle di posta elettronica

- a) indirizzi di posta elettronica per comunicazioni ordinarie;
- b) indirizzi di posta elettronica certificata (PEC) degli uffici dell'amministrazione, per la ricezione degli atti amministrativi;
- c) indirizzi di posta elettronica certificata (PEC) per la ricezione degli atti connessi alle funzioni giurisdizionali e consultive.

#### 1.3. Sedi istituzionali

- a) sedi degli uffici giudiziari: indirizzi, recapiti telefonici ed elettronici;
- b) orari di apertura al pubblico degli uffici giudiziari;
- c) uffici "relazioni con il pubblico" attivi presso il Consiglio di Stato, il CGARS ed i TAR.

#### 1.4. Personale amministrativo

a) ruolo, curricula, retribuzioni del personale dirigente, con specificazione delle componenti variabili della retribuzione e delle componenti legate alla retribuzione di risultato; indirizzi di posta elettronica; numeri telefonici ad uso professionale;

b) tassi di assenza e di maggiore presenza del personale (dirigente e non) distinti per uffici;

c) codice disciplinare del personale dirigente, pubblicato ai sensi dell'art. 9 del CCNL, sottoscritto in data 12 febbraio 2010;

d) codice disciplinare del personale delle aree, pubblicato ai sensi dell'art. 13 del CCNL del comparto ministeri, sottoscritto in data 12 giugno 2003;

e) codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni;

f) contratti integrativi del personale dirigenziale e delle aree, relazione tecnico finanziaria e illustrativa certificata dagli organi di controllo.

#### 1.5. Incarichi e consulenze a terzi

a) incarichi di collaborazione coordinata e continuativa, conferiti ai sensi dell'art. 1, comma 127, L. 662/96 così come modificato dall'art. 3, comma 54 L. 24/12/07, con relativi compensi, data e durata;

b) incarichi di consulenza esterna, con relativi compensi, data e durata, ai sensi dell'art. 1, comma 127, della L. 24/12/2007.

#### 1.6. Informazioni relative all'ordinamento e all'attività istituzionale:

a) funzioni del Presidente del Consiglio di Stato e note biografiche del Presidente in carica;

b) dati relativi all'attività giurisdizionale del Consiglio di Stato, del Consiglio di giustizia per la Regione siciliana e dei Tribunali amministrativi regionali, accessibili gratuitamente anche con motore di ricerca (ricorsi, calendari di udienza, ruoli di udienza, sentenza/dispositivi, ordinanze, decreti);

c) dati relativi all'attività consultiva del Consiglio di Stato e del C.G.A.R.S. (pareri su quesiti e su ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica), accessibili gratuitamente anche con motore di ricerca;

d) dati relativi all'attività del Consiglio di Presidenza della giustizia amministrativa, accessibili anche con motore di ricerca: notiziari, verbali delle sedute, elenco degli incarichi extragiudiziari autorizzati ai magistrati amministrativi;

e) codice etico dei magistrati del Consiglio di Stato;

f) codice etico dei magistrati dei Tribunali amministrativi regionali;

g) relazioni dei presidenti del Consiglio di Stato, del Consiglio di Giustizia per la Regione siciliana, dei Tribunali amministrativi regionali per l'inaugurazione dell'anno giudiziario;

h) ufficio stampa del Consiglio di Stato: indirizzi, numeri telefonici e di fax, posta elettronica istituzionale e certificata; rassegna stampa, comunicati stampa e calendario eventi;

i) biblioteca del Consiglio di Stato (indirizzo giuridico ed amministrativo), riservata al personale di magistratura, amministrativo ed a terzi autorizzati;

l) bandi di gara e di concorso indetti dall'Amministrazione;

m) banche dati relative alla Giustizia amministrativa (sentenze, pareri, dottrina), accessibili con motore di ricerca.

## 2) Posta elettronica certificata

Come risulta nel paragrafo 1.1., la Giustizia amministrativa, al fine di agevolare i rapporti con gli utenti, ha attivato un servizio di posta elettronica certificata presso le proprie diverse strutture.

Ulteriore impulso all'uso della PEC è scaturito dal nuovo Codice del processo amministrativo (art. 136, D.Lgs. 104/2010), che ne prevede l'impiego per l'invio e la ricezione degli atti processuali.

Il servizio è raggiungibile dalla homepage del sito istituzionale, attraverso un link che apre una pagina dedicata a "Trasmissione atti processuali tramite PEC", dove sono presenti: istruzioni per il deposito dei documenti digitali anche attraverso l'ausilio di un video esplicativo; indirizzi PEC degli uffici del Consiglio di Stato e Tribunali amministrativi regionali; modulo PEC scaricabile. Per facilitare la trasmissione degli atti tramite PEC si rinvia alla circolare del 10 giugno 2011 a firma del Segretario Generale contenente informazioni sull'invio PEC degli atti processuali, pubblicata in internet e facilmente accessibile al pubblico.

E' disponibile anche l'indirizzario PEC degli uffici amministrativi abilitati alla ricezione degli atti amministrativi.

## 3) Obiettivi del programma

Al fine di realizzare una "trasparenza" che consenta agli utenti di avere una conoscenza ampia e articolata dell'amministrazione, come esige l'art.11 del D. Lgs. n.150/2009, si provvederà, anzitutto, ad adeguare il contenuto del sito ([www.giustizia-amministrativa.it](http://www.giustizia-amministrativa.it)) ai parametri definiti nel comma 8 del predetto art.11 e nella citata delibera CIVIT n. 105/2010.

Si provvederà, pertanto, a individuare e rendere disponibili nella sezione denominata "trasparenza, valutazione e merito", raggiungibile da un link chiaramente identificabile posto nell'homepage, le informazioni mancanti ma previste come obbligatorie dalla normativa.

Le pagine della sezione risponderanno ai requisiti richiamati nelle "Linee guida per i siti web della P.A. – art. 4 della Direttiva n. 8 del 26 novembre 2009 del Ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione", relativi ai contenuti minimi dei siti pubblici e all'aggiornamento, all'accessibilità e all'usabilità dei dati da parte degli utenti.

In questa prospettiva, si procederà anche ad una complessiva reimpostazione del portale volta a rendere più agevole ed immediata la reperibilità delle informazioni.

Una volta esaurita la fase di impianto si procederà alla individuazione e alla pubblicazione delle ulteriori informazioni utili per il conseguimento della piena "trasparenza", al conseguente aggiornamento del sito, alla costante verifica della sua efficacia informativa.

Particolare rilievo sarà dato agli interventi idonei a dare la più ampia e articolata diffusione dei risultati dell'attività istituzionale (sentenze; ordinanze; pareri), sulla quale si accentra l'interesse degli utenti della Giustizia amministrativa.

## 4) Attuazione e monitoraggio del programma

Il programma così come definito contiene indicazioni che potranno essere approfondite e migliorate nel corso del suo svolgimento e, in tal senso, sono richiesti sia l'impegno di tutte le componenti della Giustizia amministrativa sia l'apertura ai suggerimenti da parte degli Ordini degli avvocati e degli utenti in generale.



Il Segretario generale assicurerà il conseguimento dei risultati indicati al precedente paragrafo 3 avvalendosi degli uffici centrali della Giustizia amministrativa e del Servizio centrale per l'informatica e le tecnologie dell'informazione, dei quali definirà gli adempimenti in relazione alle rispettive competenze; determinerà le concrete linee di azione per lo sviluppo della trasparenza e della cultura della legalità e dell'integrità (contenuto e tempi); sovrintenderà al costante monitoraggio dell'attuazione del programma ed al suo costante aggiornamento.

La fase di impianto sarà avviata nei temi e nei modi che ne consentano il completamento entro il primo quadrimestre dell'anno 2012.

